



COPIA

# Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum  
Provincia di Napoli

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 13 del 09-09-2014

**OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della imposta Municipale "IMU" Anno 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di settembre alle ore 10:30, nella sala Consiliare del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in Prima convocazione Straordinaria, il Consiglio Comunale.

<b>Falcone Antonio</b>	<b>P</b>	<b>Marotta Marta</b>	<b>P</b>
<b>Spiezia Aurora Enrichetta</b>	<b>P</b>	<b>Sasso Vitaliano</b>	<b>P</b>
<b>Malesci Giovanni</b>	<b>P</b>	<b>Raimo Pasquale</b>	<b>P</b>
<b>Napolitano Pasquale Ciro</b>	<b>P</b>	<b>Sanges Rosanna</b>	<b>A</b>
<b>Spiezia Franca</b>	<b>P</b>	<b>Nardi Roberta</b>	<b>P</b>
<b>Russo Vincenzo</b>	<b>P</b>		

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Falcone Antonio, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Simonelli Giosue

La seduta è

Presenti n. 10

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta a firma dell'assessore al bilancio che forma parte integrante e sostanziale della presente;

**Sentita** la relazione in proposito dell'assessore al bilancio Carmine Sasso;

**Sentita** la relazione del consigliere di minoranza dott. Raimo Pasquale, (allegato A);

**VISTI** i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio e del Revisore Unico;

**Con voti favorevoli 8 e contrari 2 (Raimo Pasquale e Roberta Nardi), espressi in forma palese per alzata di mano;**

### DELIBERA

**1. di approvare** l'allegata proposta di deliberazione, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2. di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile del Servizio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Concessionario dei Tributi;

**Successivamente**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con voti favorevoli 8 e contrari 2 (Raimo Pasquale e Roberta Nardi), espressi in forma palese per alzata di mano;**

### DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI SAN VITALIANO

*Palmula pristinum nomen meum*

*Provincia di Napoli*

Ufficio: RAGIONERIA

Assessorato: FINANZE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**N.14 DEL 01-09-2014**

**Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della imposta Municipale "IMU" Anno 2014**

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro dall'erogazione e fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nella TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto, per quanto concerne la componente dell'IMU, l'art. 1, comma 707, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha apportato all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011, diverse modificazioni tra cui in particolare:

- l'applicazione dell'imposta municipale propria è fissata a regime al 2014;
- l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 del citato decreto;
- l'imposta non si applica, altresì:
  - a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
  - c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello

dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- per i terreni agricoli il moltiplicatore, per il calcolo della base imponibile è pari a 75;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 nonché le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica: I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, in Legge 214/2011;

Visto il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. del \_\_\_\_\_, in vigore dal 1 gennaio 2014;

Visti, altresì, i commi 6 e 7 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che testualmente stabiliscono:

- 6. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- 7. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla fissazione delle tariffe IMU per il corrente anno e precisamente, tenendo conto delle indicazioni dell'Amministrazione comunale, nel seguente modo:

<i>Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8 e A9)</i>	<i>4,00 per mille con una detrazione pari ad euro 200,00</i>
<i>Altri immobili</i>	<i>10,60 per mille</i>

Visti:

- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, anche se le deliberazioni delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.14 del 01-09-2014 COMUNE DI SAN VITALIANO

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 il quale ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto l'art. 13, comma 13 *bis*, del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 che così recita "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni";

Visto, altresì, l'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere dell'organo di revisione sulle "proposte di regolamento di ... applicazione dei tributi locali";

### PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria:

<i>Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8 e A9)</i>	<i>4,00 per mille con una detrazione pari ad euro 200,00</i>
<i>Altri immobili</i>	<i>10,60 per mille</i>

- 2) di dare atto, ai sensi dell'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013, che le aliquote sono state determinate rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'imu al 31 dicembre 2013 come si evince dal prospetto che segue:

<i>Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8 e A9)</i>	<i>4,00 per mille con una detrazione pari ad euro 200,00</i>	<i>aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille - aliquota TASI applicata pari a 0 "ZERO" somma IMU + TASI = 4 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU.</i>
<i>Altri immobili</i>	<i>10,60 per mille</i>	<i>aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,60 per mille aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 10,60 pari ad aliquota massima consentita IMU.</i>

- 3) di dare atto di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del ;
- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2014**;
- 5) di disporre, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione, all'albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale per almeno trenta giorni;
- 6) di inviare la relativa deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.14 del 01-09-2014 COMUNE DI SAN VITALIANO

1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 7) di dare atto che la relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998.



(Alleg. A)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2014

PUNTO 2 – DEBITI FUORI BILANCIO

IL GRUPPO CONSILIARE SAN VITALIANO RINASCE RIBADISCE IL SUO NO AL RICONOSCIMENTO , IN GENERE, DI DEBITI FUORI BILANCIO COME HA FATTO IN PRECEDENTI CONSIGLI COMUNALI, IN QUANTO RITIENE CHE BISOGNA LAVORARE A MONTE ED EVITARE PER QUANTO POSSIBILE L'INSORGERE DI TALI DEBITORIE, ANCHE CON UNA SERIA ED ATTENTA PROGRAMMAZIONE .

PUNTO 3 – REGOLAMENTO COMUNALE IUC

IN BASE ALL'ART. 97 DELLO STATUTO COMUNALE I REGOLAMENTI SONO SOGGETTI ALLA DUPLICE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO , PRIMA DELL'ADOZIONE E DOPO PER UNA DURATA DI 15 GIORNI.

QUESTO ANCHE PER CONSENTIRE AI CONSIGLIERI DI INFORMARSI, DOCUMENTARSI E PROPORRE DELLE MODIFICHE O INTEGRAZIONI.

NON CI RISULTA CHE IL REGOLAMENTO IUC SIA STATO AFFISSO ALL'ALBO E/O EVENTUALMENTE CONSEGNATO AI CONSIGLIERI NEI TERMINI DETTATI DALLO STATUTO COMUNALE.

PUNTO 4 – ALIQUOTE TASI 2014.

IL GRUPPO CONSILIARE SAN VITALIANO RINASCE , CONSIDERA L'ALIQUOTA DETERMINATA , TROPPO ALTA, INOLTRE NON SONO PREVISTE DETRAZIONI.

IN QUESTO MODO PAGHERANNO L'IMPOSTA ANCHE CITTADINI PROPRIETARI DI PICCOE ABITAZIONI PRIMA TOTALMENTE ESENTATI .

PERTANTO LA TASI VIENE AD ESSERE PIU' GRAVOSA DELLE PRECEDENTI IMPOSTE SULLA PRIMA ABITAZIONE ( VEDI ICI - IMU).

PERTANTO IL GRUPPO SAN VITALIANO RINASCE ESPRIME VOTO CONTRARIO ALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA.

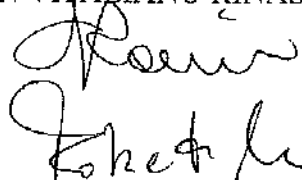
PUNTO 5 – ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

L'ALIQUOTA IMU E' AL MASSIMO CIOE' AL 10,60. IL GRUPPO CONSILIARE SI ASPETTAVA L'INTRODUZIONE ANCHE IN QUESTO CASO DI DETRAZIONI E/O UNA RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA.

INOLTRE ERA STATO DA PIU' PARTI PROMESSO L'INSERIMENTO DELL'AGEVOLAZIONE PER LE UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO GRATUITO AI PARENTI, COSA CHE NON RISCOVRIAMO NELLA DELIBERA DI APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU.

PERTANTO IL GRUPPO SAN VITALIANO RINASCE ESPRIME VOTO CONTRARIO ALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA.

SAN VITALIANO RINASCE



PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Parere favorevole.

Data: 01-09-2014



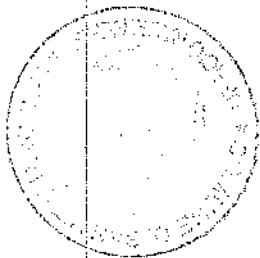
Il Responsabile del servizio  
Rag. Amato Mattia

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name Rag. Amato Mattia.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Parere favorevole

Data: 01-09-2014



Il Responsabile del servizio  
Amato Mattia

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name Amato Mattia.



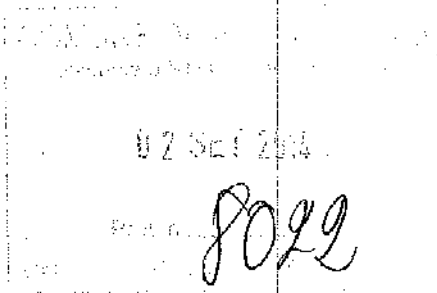


# COMUNE DI SAN VITALIANO

*Palmula pristinum nomen meum*

*Provincia di Napoli*

## IL Revisore Unico



Al Sindaco  
All'Assessore al Bilancio e Finanze  
Al Segretario Comunale  
Al Funzionario Responsabile  
Settore Economia e Finanze  
SEDE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE (IMU) DA APPLICARSI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2014.**

### PARERE DEL REVISORE

Il Revisore Unico del Comune di San Vitaliano, nella persona, del Dott. Carlo Benincasa

#### VISTA

La proposta di deliberazione consiliare con la quale viene previsto l'approvazione dell'Imposta Municipale (IMU);

#### VISTA

La Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014);

#### VISTI

I pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, in termini favorevoli, dai responsabili degli Uffici competenti in data 01.09.2014;

### II REVISORE

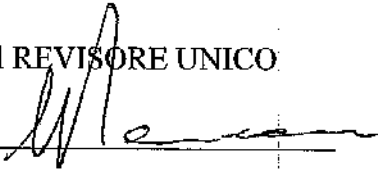
In merito alla richiamata proposta di deliberazione

**ESPRIME**

Parere favorevole.

San Vitaliano li 02.09.2014

IL REVISORE UNICO



---

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Falcone Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Simonelli Giosue

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

San Vitaliano, - 9 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Simonelli Giosue

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, - 9 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Simonelli Giosue

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al ....., ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Simonelli Giosue